

Attenti a truffe e furti: i carabinieri stasera in cattedra a Calendasco

Relatori il capitano Scarpa e il maresciallo Congiu

CALENDASCO - (c. l.) Il capitano Helios Scarpa e il maresciallo Mario Congiu della stazione carabinieri di San Nicolò saranno i relatori, stasera alle 21, nell'incontro pubblico organizzato con il Comune di Calendasco nel salone del Castello. Al centro del dibattito il tema della prevenzione di furti e truffe a

danno degli anziani. «Alla luce dei recenti fatti di cronaca - commenta il sindaco Francesco Zangrandi - ci è sembrato doveroso aderire a questa iniziativa per la quale voglio ringraziare l'Arma che dimostra grande sensibilità per un problema che, anche a Calendasco, si combatte anche con l'informazione».

CASTELSANGIOVANNI - Lunedì prossimo, 18 ottobre, il salone d'onore di villa Braghieri, a Castelsangiovanni ospita un convegno organizzato dall'associazione Ex Allievi del Collegio San Vincenzo di Piacenza in tema "Crisi economica e crisi di valori umani, occorre produrre ricchezza, umanità e solidarietà da condividere tra tutti gli uomini della terra". La serata, con inizio alle 20 e 45, prenderà il via con l'apertura affidata alla professoressa Roberta Virtuani che è docente

"Crisi economica e valori umani" un convegno a Villa Braghieri

Castello, incontro in programma lunedì

all'Università cattolica di Piacenza di organizzazione aziendale e che parlerà di cause materiali e morali della crisi economica. Seguiranno gli interventi dell'industriale Bruno Giglio che parlerà di finanza e solidarietà umana nel mondo e dell'avvocato Corrado Sforza Foliani che parlerà di banca lo-

cale e solidarietà di territorio in riferimento alla crisi. Interverrà anche don Mauro Bianchi, docente di teologia morale presso la Cattolica di Piacenza, il quale commenterà l'enciclica Caritas in Veritate e parlerà dell'apporto della chiesa al mondo economico e finanziario tramite i valori cri-

stiani e umani. Al convegno ha dato il suo benestare anche il vescovo monsignor Gianni Ambrosio che invierà un suo intervento che verrà letto durante la serata. I lavori saranno chiusi dagli interventi del sindaco di Castello Carlo Capelli insieme a quelli del sindaco di Pianello Gianpaolo Fornasari cui seguirà un intervento del presidente della Provincia Massimo Trespidi e dell'imprenditore Alessandro Stragliati.

m.mil

Centrale Amaldi, nel 2009 dimezzati produzione di energia e inquinamento

Castelsangiovanni, drastica riduzione di ossido di azoto e di monossido di carbonio

CASTELSANGIOVANNI - Si è quasi dimezzata nel corso del 2009 la quantità di energia elettrica prodotta dalla centrale Enel Amaldi la Casella di Castelsangiovanni che è passata dagli oltre 7mila e 403 gigawattora di potenza prodotta nel 2008 a poco meno della metà, ovvero 3mila e 503 gigawattora di energia prodotta nel corso del 2009. Si tratta del dato più basso registrato in questi ultimi anni (nel 2007 la centrale castellana aveva prodotto oltre 6mila e 400 gigawattora di energia elettrica) e in gran parte dovuto alla crisi del gas scatenata nell'inverno del 2009 dalle frizioni tra Russia e Ucraina per il controllo dei gasdotti. Con quella crisi, che causò una disponibilità ridotta di gas su scala mondiale, anche la centrale Enel di Castelsangiovanni ha quindi dovuto fare i conti rallentando la sua produzione di energia che ne è risultata quasi dimezzata rispetto al 2008. La minore produzione di energia elettrica ha però avuto anche altri effetti come il dimezzamento delle emissioni di agenti inquinanti in atmosfera. Il dato più significativo riguarda ad esempio l'ossido di azoto che è passato dalle oltre mille e 100



CASTELSANGIOVANNI - L'impianto in occasione di "centrali aperte"

tonnellate riversate in atmosfera nel 2008 alle 452 tonnellate del 2009. Allo stesso modo anche il monossido di carbonio prodotto dalla centrale Amaldi di Castelsangiovanni lo scorso anno si è notevolmente ridotto passando dalle 42 tonnellate del 2008 alle 18 del 2009. In proporzione quindi l'emissione di agenti inquinanti è diminuita in misura maggiore rispetto alla diminuzione di energia elettrica prodotta nel corso dell'anno. Per poter produrre gli oltre 3mila e 500 gigawattora di potenza, immessa sulla rete nazionale, la centrale di

Castelsangiovanni ha consumato 689milioni di metri cubi di gas metano al posto del vecchio olio combustibile che veniva utilizzato un tempo, quando la centrale bruciava olio (inquinando anche in misura maggiore rispetto ad oggi). Il passaggio dal vecchio sistema ad olio combustibile all'attuale cosiddetto a ciclo combinato è avvenuto per gradi a partire dal 2001 e si è concluso nel 2003, quando anche l'ultimo dei 4 gruppi è stato convertito a metano. Per poter raffreddare i quattro gruppi che producono energia la centrale Amaldi di Ca-

stelsangiovanni ha prelevato lo scorso anno dal fiume Po oltre 520milioni e 749mila metri cubi di acqua che sono serviti a raffreddare gli impianti e che sono poi stati restituiti al fiume. Altri 8mila metri cubi di acqua, all'incirca, sono invece stati prelevati dall'acquedotto e sono serviti per far funzionare i servizi correlati alla centrale. Tra i dati che tracciano il bilancio di un anno di funzionamento della centrale c'è anche quello relativo ai rifiuti. Nel 2009 l'impianto ha prodotto rifiuti speciali non pericolosi per oltre 2mila tonnellate più 50 tonnellate circa di rifiuti pericolosi. Oltre il 70% di questi rifiuti è stato recuperato, mentre la restante parte è stato inviato in discariche controllate. Tutti questi dati che fotografano il funzionamento della centrale Enel di Castelsangiovanni sono contenuti nell'ultima "dichiarazione ambientale" che anche quest'anno è stata redatta per il rinnovo della registrazione E-mas. La centrale Edoardo Amaldi nel 1999 è stata infatti la prima centrale termoelettrica in Italia a dotarsi di un sistema di gestione ambientale.

Mariangela Milani

BORGONOVO - Trasporto anche di anziani

BORGONOVO - Luigi Panzetti e Maria Grazia Degola (in piedi); Franco Cravedi e Roberto Rozzi (foto Bersani)



Disabili, in arrivo il Fiat Doblò che si paga con la "pubblicità"

Siglato l'accordo: gratis al Comune per 4 anni

BORGONOVO - Si chiama "Mobilità gratuita" ed è il progetto che nei prossimi mesi permetterà al Comune di Borgonovo di poter disporre di un nuovo mezzo per il trasporto di anziani e disabili. Il mezzo, un Fiat Doblò a cinque posti adatto a caricare anche carrozzine, verrà utilizzato a costo zero per le casse dell'ente pubblico il quale a sua volta potrà offrire il servizio di trasporto gratuito ai borgonovesi che ne avranno necessità. Il furgoncino verrà recapitato nel giro di qualche mese al Comune valtidonese che ieri ha siglato in via ufficiale una convenzione con una ditta di Reggio Emilia, il gruppo Unica Spa per cui era presente Roberto Rozzi. L'accordo in pratica prevede che la ditta ceda al Comune il mezzo in comodato d'uso gratuito per i prossimi quattro anni pagando assicurazione del mezzo (con anche assicurazione del conducente, furto e incendio, atti vandalici, eventi naturali), manutenzione, cambio gomme e un buono carburante di mille euro. In cambio la ditta potrà rifarsi grazie alla pubblicità che in questi giorni verrà raccolta dalle ditte del territorio da Luigi Panzetti e Simone Calzolari. «Si tratta - ha spiegato Rozzi che ieri con alcuni collaboratori ha illustrato i contenuti dell'accordo - di un investimento che le aziende fanno per la comunità». Le ditte potranno infatti beneficiare di una pubblicità i-

tinerante che sarà legata ad una causa benefica. «La convenzione siglata dal Comune di Borgonovo - hanno spiegato ieri il sindaco Domenico Francesconi e l'assessore al sociale Franco Cravedi - permette di conciliare l'esigenza del privato e quella dell'ente pubblico oggi sempre più in difficoltà di fronte all'aumento del bisogno, a fronte di risorse sempre più riscaldate. Il mezzo - ha proseguito il sindaco - sarà guidato da quattro autisti accompagnatori già individuati nell'ambito del gruppo di volontari che fanno parte delle associazioni con cui il Comune è convezionato. Si tratta di volontari che hanno copertura assicurativa ed il cui impiego permette al Comune di avere una supervisione diretta sull'utilizzo del mezzo». Il Fiat Doblò sarà quindi messo a disposizione dei disabili ed anziani che necessitano ad esempio di essere accompagnati a visite. Le prenotazioni saranno gestite tramite l'assistente sociale, come già avviene per il taxi sociale. «In questo caso - ha sottolineato l'assessore Cravedi - date le caratteristiche del mezzo possiamo andare incontro anche alle richieste di persone con disabilità gravi». Il Fiat Doblò è certificato per il trasporto disabili. Conta 5 posti che diventano tre in caso di salita di una carrozzina che viene alzata tramite un sollevatore.

mil.

Pianello, le penne nere festeggiano gli anziani della casa protetta

PIANELLO - Anche quest'anno le penne nere di Pianello hanno festeggiato gli anziani ospiti della casa protetta monsignor Castagnetti cui hanno dedicato un intero pomeriggio ed in onore dei quali hanno allestito un pranzo nella sede di piazza Mercato. Protagonisti gli alpini che, guidati dal capogruppo Giuseppe Marchetti, hanno accompagnato gli anziani ospiti durante un giro in paese prima di raggiungere la sede dove ad attenderli hanno trovato il presidente della casa protetta,

monsignor Mario Dacrema con il parroco don Luigi Lazzarini e i membri del coro San Maurizio che con il chitarrista Donato hanno intrattenuto la comitiva. A rallegrare la giornata un dj d'eccezione, Felice Valle, che con il suo repertorio di liscio ha fatto danzare gli anziani. Per l'occasione festeggiato il compleanno di don Alberto Gazzola che ha soffiato su 83 candeline. Tra i momenti clou il pranzo preparato dal cuoco Fausto e recapitato in tempo grazie agli autisti Ferruc-

PIANELLO - Gli alpini con gli anziani della casa protetta (foto Bersani)



cio e Rosolino che hanno fatto la spola tra la sede delle penne nere e la casa protetta con piatti e portate andate a ruba. Durante il pomeriggio gli anziani hanno ri-

cevuto un dono: una medaglia che il capogruppo Marchetti ha voluto loro regalare e che raffigura la chiesa di San Maurizio.

mar.mil

RIMINI. Una città aperta. Il 23 ottobre

Parigi. Gli anni meravigliosi
Impressionismo contro Salon

Rimini, Castel Sismondo
23 ottobre 2010 - 27 marzo 2011

Monet, Cézanne, Renoir
e altre storie di pittura in Francia

Repubblica di San Marino
Palazzo Sums
23 ottobre 2010 - 27 marzo 2011

Sabato 23 ottobre, primo giorno delle mostre a Rimini, grande arte e grandi eventi. Dalle 17 alle 2 della notte, biglietto d'ingresso alle mostre ridotto per tutti. E nel cortile di Castel Sismondo i concerti gratuiti di Antonella Ruggiero, Tosca, Andrea Mingardi con il Quartetto Desueto. Antonio Caprarica presenta il suo ultimo libro. Marco Goldin racconta la mostra. Grande buffet di cucina romagnola per tutti coloro che saranno all'interno delle mura del Castello con il biglietto della mostra.

Le manifestazioni si svolgeranno anche in caso di pioggia.

Informazioni e prenotazioni 0422 429999
Scopri il programma completo su www.lineadombra.it

Sconti negli esercizi commerciali di Rimini con la Rimini Art Card a partire dal 23 ottobre.
Domenica 24 ottobre negozi aperti tutto il giorno.